

L'Istat per la scuola

Il progetto di promozione
della cultura statistica

Bianca Maria Martelli

23 ottobre 2013



1. Il contesto europeo di riferimento
2. Il ruolo dell'ISTAT
3. La cultura statistica
4. La promozione
5. La rete di referenti

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006

relativa a **competenze chiave per l'apprendimento permanente**

Sono definite come una **combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto**. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

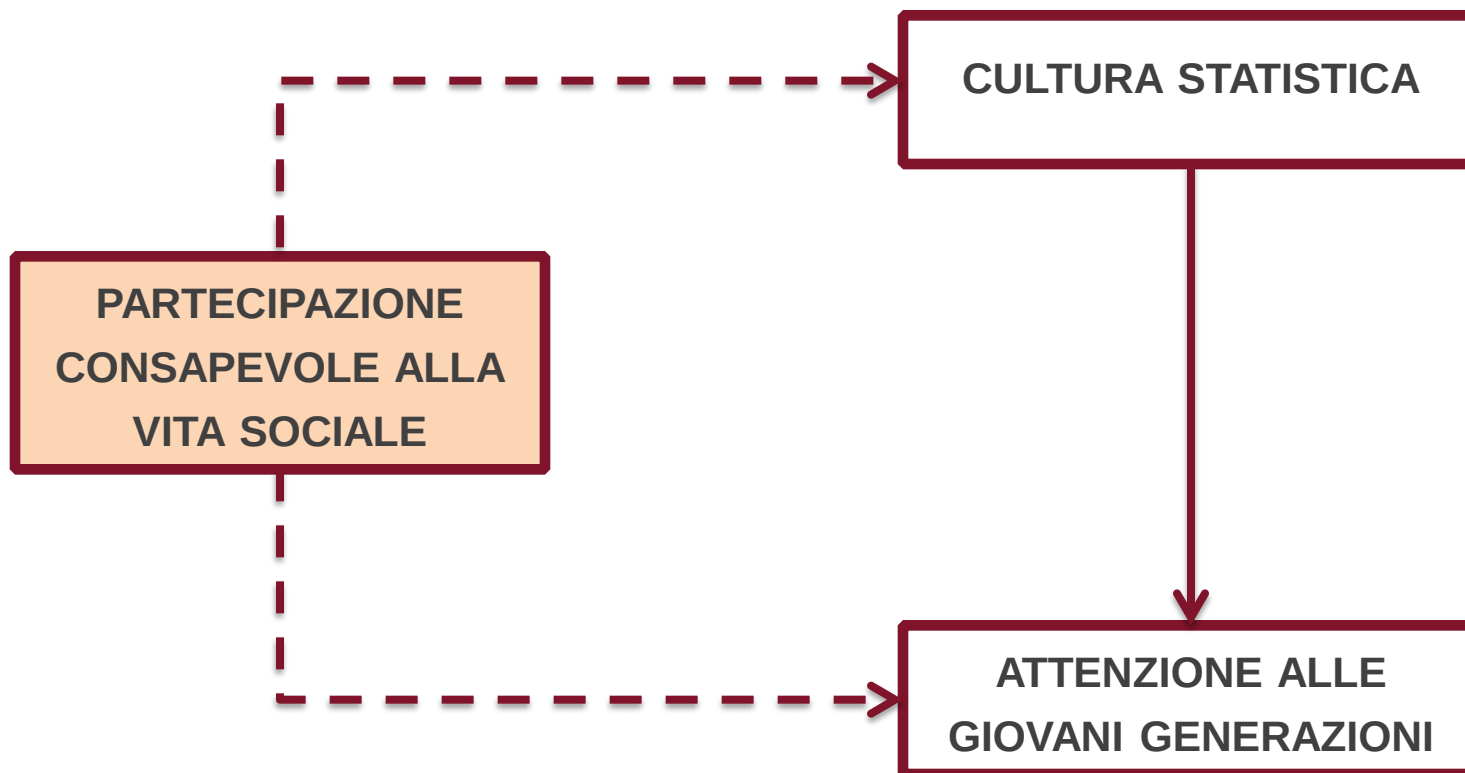
Il quadro di riferimento delinea **otto competenze chiave**

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;**
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

3) Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico

- ✓ Comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare **modelli matematici** di **pensiero** e di **presentazione** (formule, modelli, costrutti, **grafici, carte**)
- ✓ In generale si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle **conoscenze** e delle **metodologie** possedute **per spiegare il mondo che ci circonda** sapendo identificare le problematiche e traendo conclusioni che siano basate su fatti comprovati
- ✓ La competenza in campo matematico-scientifico comporta la **comprensione dei cambiamenti** determinati dall'attività umana e la **consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino**

Le raccomandazioni europee

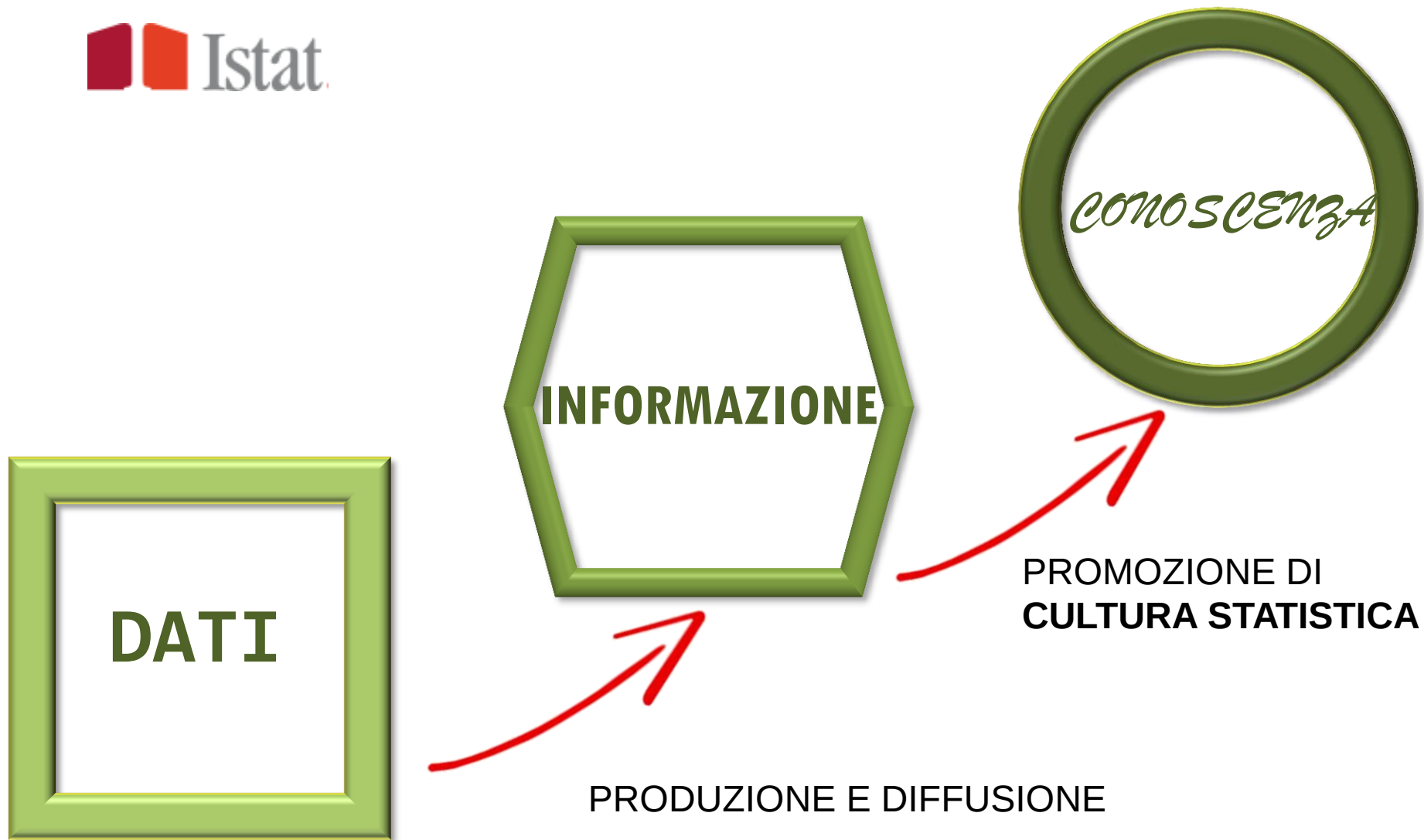




Servire la collettività attraverso la produzione e la comunicazione di informazioni statistiche, analisi e previsioni di elevata qualità.



Per **sviluppare approfondita conoscenza** della realtà ambientale, economica, sociale del Paese ai diversi livelli territoriali
favorire i processi decisionali di tutti i soggetti della società .



Cosa è:

Statistical literacy

<http://scuoladistatistica-lab.istat.it/index.php>

*La statistica trasforma i numeri in conoscenza e ci aiuta a comprendere i fenomeni sociali. **L'abilità di comprendere e usare correttamente il dato statistico** è condizione essenziale per la piena partecipazione dei cittadini alla vita della collettività.*

[...] Dietro i numeri ci sono le persone e i dati statistici rappresentano uno strumento per compiere scelte consapevoli.

Imparare a capire e interpretare i numeri per meglio comprendere la vita quotidiana: questo l'obiettivo della divulgazione della cultura statistica.

Cosa è

Numeracy

http://www3.istat.it/servizi/studenti/valoredati/Cap1/Cap1_6.htm

In sede internazionale, accanto al concetto di literacy, si è fatto strada (...) quello di numeracy. (...)

*Con **numeracy** si intende la **capacità di comprendere, valutare e usare dati quantitativi e qualitativi** presentati sotto forma di tabelle e grafici ed eventualmente sintetizzati con opportune misure. La statistica è (...) componente essenziale della numeracy.*

Comprendere il contenuto di un grafico o di una tabella su un quotidiano, valutare il messaggio di un manifesto elettorale che riporti dati statistici, consultare e utilizzare dati a sostegno di decisioni da prendere, (...)

Comprendere la portata dei parametri di Maastricht è un esempio concreto della numeracy di una persona.

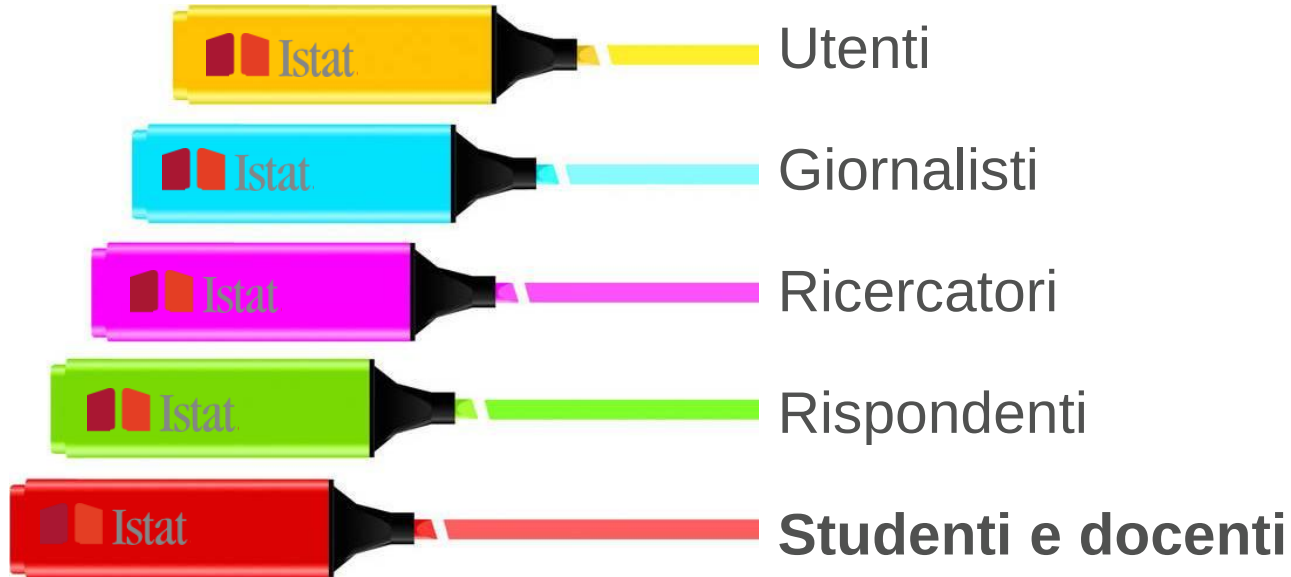
Cosa è:

La **promozione** può intendersi come l'incentivo o lo stimolo che tende a far conoscere e apprezzare un servizio, un prodotto o un'idea

Le azioni di promozione:

- **identificazione del target**
- **elaborazione di strategie di comunicazione**
- **definizione dei mezzi** e strumenti da utilizzare e delle risorse
- **pianificazione** del mix promozionale
- **creazione dei messaggi ed esecuzione** (**realizzazione tecnica**)
- **diffusione**
- **misurazione dei risultati** conseguiti (**valutazione dell'efficacia della comunicazione**)

Il ruolo dell'Istat:



- Anche attraverso la rete delle **sedi territoriali** dell'Istituto

- Ruolo rafforzato dalla istituzione della:

Scuola Superiore di Statistica e di Analisi Sociali ed Economiche (SAES)



Verso chi

Verso tutta la cittadinanza.

Il **sistema scolastico è un target privilegiato** ma non esclusivo.



Il ruolo dell'Istat:

La promozione e la diffusione della cultura statistica sono tra gli obiettivi strategici dell'Istat, con una attenzione particolare alle giovani generazioni.

I giovani di oggi saranno i decisori di domani e abituarli a trattare i dati e a comprenderli, anche per evitare di essere esposti a chi li usa in modo scorretto, è un ottimo e doveroso investimento per il futuro del paese e della democrazia.

Enrico Giovannini

Statistica 2.0: The next level

Roma - X conferenza nazionale di statistica 2010

Con chi:

In cooperazione con la rete del Sistan e con eventuali altre reti che sarà possibile definire nel corso delle attività



Genesi della rete

- **PST 2013-2015:** sviluppo di iniziative coordinate Istat centrale (SAES) - sedi territoriali per la diffusione della cultura statistica
- **Programma STAT 2015:** integrazione di processi e sistemi attraverso la standardizzazione e l'industrializzazione degli stessi
- **Obiettivi strategici assegnati al DIQR** (Dipartimento per l'integrazione, la qualità e lo sviluppo delle reti di produzione e di ricerca) **per il 2013:**

Obiettivo 2: promozione della cultura statistica attraverso iniziative da sviluppare con il mondo della scuola, dalla primaria all'università

Obiettivi della rete

Standardizzare **approcci**, **metodologie** ed **indirizzi** per:

- la **progettazione** delle azioni
- la **valutazione** ex-ante e ex-post delle stesse
- la **diffusione** delle migliori pratiche
- l'**interconnessione** e la messa a fattor comune delle **competenze** e dei mezzi disponibili
- il **supporto** alla **traduzione operativa** delle innovazioni progettate

La rete cura:

- il **raccordo** tra le sedi territoriali
- la definizione delle **procedure** per l'individuazione dei destinatari delle azioni e per proporsi al target in modo omogeneo
- il **sostegno tecnico** ai singoli uffici nella fase di implementazione operativa delle azioni
- la **formazione** (in collaborazione con la SAES) al fine di produrre una crescita generalizzata delle competenze degli Uffici territoriali
- la **standardizzazione** delle azioni (prodotti generalizzati e riusabili ma **flessibili**)

Organizzazione interna: **Composizione della rete**

Regione	N.
Piemonte - V.d.A.	2
Lombardia	3
Veneto	2
Friuli Venezia Giulia	2
Liguria	1
Emilia Romagna	5
Marche	6
Toscana	3
Umbria	3
Lazio	4
Abruzzo	6
Molise	5
Campania	2
Puglia	3
Basilicata	2
Calabria	3
Sicilia	3
Sardegna	2
Coordinatori	2
Totale componenti	59

Istituzione rete:

Delibera DIQR 5 del 28.01.2013

Integrazione componenti:

Delibera DIQR 34 del 19.06.2013

**Circa 1/5 del personale in servizio
presso le sedi territoriali**

Organizzazione interna: **Le attività**

- Attivare di un **sistema di relazioni** con le direzioni scolastiche regionali
- **Veicolare nel territorio** di competenza le azioni della rete
- Svolgere **azioni** concrete **di promozione** sul territorio
- Gestire le **fasi di test** del materiale didattico

Grazie per l'attenzione!



Lettera del Presidente Golini alle Direzioni scolastiche Regionali



Istituto Nazionale di Statistica

SP/388.13

Roma, 24 luglio 2013

Ai Direttori Generali Regionali U.S.R.
Loro Sedi

Al Sovrintendente Scolastico per la Provincia di Bolzano

Al Sovrintendente Scolastico per la Provincia di Trento

All'Intendente Scolastico per la Scuola in lingua tedesca

Bolzano

All'Intendente Scolastico per la Scuola Località Ladine

Bolzano

Al Sovrintendente degli studi per la Regione Valle D'Aosta

Aosta

E p.c. alla dr.ssa Carmela Palumbo - MIUR- Direttore Generale per gli
Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia scolastica

All'Ufficio di statistica del MIUR

Oggetto: diffusione della cultura statistica nelle scuole

Per l'Istituto nazionale di statistica (Istat) e il Sistema statistico nazionale (Sistan) la diffusione della cultura statistica rappresenta una linea strategica di azione in quanto, con evidenza crescente nella società della comunicazione e della conoscenza, non disporre di uno strumento per leggere, capire e interpretare le molteplici informazioni/dati che i media offrono quotidianamente può rappresentare un grave handicap per l'esercizio del proprio ruolo di cittadinanza consapevole.

Lettera del Presidente Golini alle Direzioni scolastiche Regionali

In coincidenza con l'apertura dell'anno scolastico 2013-2014, saranno disponibili pacchetti didattici differenziati e, in particolare:

- Kit statistico per le secondarie di primo grado
- Scuola di statistica-Lab, piattaforma didattica virtuale per le secondarie di secondo grado
- Pacchetti didattici a supporto di iniziative sul territorio per scuole dell'infanzia, secondarie di primo e secondarie di secondo grado

I prodotti saranno disponibili sulla pagina web dell'Istat – Scuola superiore di statistica.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo e-mail: nuovegenerazioni@istat.it. Inoltre, le sedi Istat territoriali presenti nei capoluoghi di Regione saranno a disposizione per ogni utile riflessione in vista della progettazione di iniziative con le scuole: a tal fine è possibile prendere contatti con i responsabili degli Uffici territoriali di cui al prospetto allegato.

Si pregano le SS.LL. di voler dare ampia diffusione della presente alle istituzioni scolastiche dei territori di specifica competenza, anche attraverso il coinvolgimento delle direzioni scolastiche provinciali.

Nel ringraziare per l'attenzione, si porgono i migliori saluti

IL PRESIDENTE f.f.
(Prof. Antonio Golini)

